

**CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER LA  
FORMAZIONE DELLA MEDICINA  
CONVENZIONATA DI ASSISTENZA PRIMARIA  
REGIONE VENETO**



**Scuola di Formazione specifica  
Classe di Padova**

**Percorso didattico per la ricerca**

**Dr. Enrico Massa**

# PERCORSO

- 1. Seminario introduttivo sulla epidemiologia e sulla ricerca in MG**
- 2. Individuazione di una idea di ricerca da parte di ogni tirocinante in plenaria con analisi e discussione sulla pertinenza, rilevanza, fattibilità'.**
- 3. Supporto didattico allo sviluppo di un protocollo**
- 4. Analisi individuale dei protocolli con Tutor**
- 5. Analisi, Individuazione e Commento, in plenaria, delle "criticità" su alcuni protocolli**
- 6. Supporto logistico per i luoghi della ricerca**
- 7. Supporto individuale del Tutor alla revisione della tesi finale.**



# INDIVIDUAZIONE DELLE IDEE DI RICERCA

- **RACCOLTA DI IDEE SULLA BASE DELLE ESPERIENZE E PREFERENZE DEI SINGOLI TIROCINANTI**
- **ANALISI INTERATTIVA SU OGNI IDEA EMERSA DAI MEDICI TIROCINANTI**




# SUPPORTO DIDATTICO ALLO SVILUPPO DI UN PROTOCOLLO

**E' STATO PREPARATO UNA SINTESI  
DEI PUNTI FONDAMENTALI  
COSTITUENTI UN PROTOCOLLO**

# ANALISI INDIVIDUALE DEI PROTOCOLLI



**E' STATA EFFETTUATA, PER OGNI TIROCINANTE UNA ANALISI INDIVIDUALE DEL PROTOCOLLO PRODOTTO E APPORTATI I DOVUTI CORRETTIVI**

A vertical decorative bar on the left side of the slide, featuring a gradient of colors (green, blue, purple) and a large, semi-transparent triangle pointing to the right.

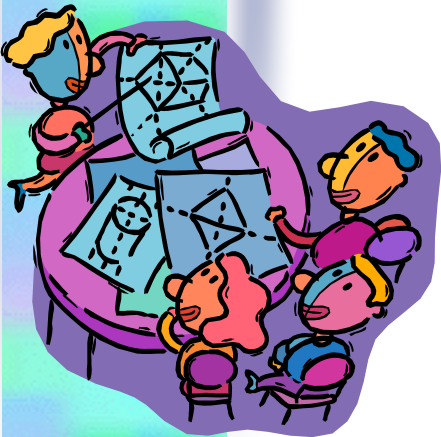
# Analisi e Individuazione correttivi per alcuni protocolli esemplificativi dei problemi in plenaria

**Sono stati portati in aula, con partecipazione e discussione plenaria, le criticità e condiviso i correttivi di alcuni protocolli.**



# INCONTRI INDIVIDUALI

- **ANALISI PROPOSTA DI PROTOCOLLO**
- **DISCUSSIONE IN PLENARIA**





# SUPPORTO LOGISTICO PER I LUOGHI DELLA RICERCA

**E' STATO DATO SUPPORTO PER IL  
CONTATTO CON I MMG E I TUTOR  
PER LA RACCOLTA DEI DATI  
NECESSARI.**



# TUTOR ALLA REVISIONE DELLA TESI FINALE

**Ogni tirocinante ha discusso con  
il Tutor i risultati della ricerca e  
la stesura della tesi.**

# PROSPETTIVE

Metodologie di tipo induttivo dalla realtà quotidiana del MG, per individuare:

1° anno

Quali possibilità-potenzialità ci siano di fare Ricerca in MG.

- Gli aspetti-spunti-riflessioni relativi ad aree cognitive-scientifiche concomitanti alla MG (approccio olistico al paziente): osservazioni di psicologia, sociologia, antropologia, economia, di comunicazione, di relazione, ecc.

NB: In questa fase possono essere coinvolti esperti delle rispettive discipline (epidemiologi, sociologi, psicologi, economisti, antropologi, ecc.) in modo da dare concretezza all'interdisciplinarietà del Corso, coinvolgendo anche altre facoltà universitarie e creando legami-alleanze preziose.

- Quali modalità di Ricerca il MG può attuare nel suo setting di lavoro (fattibilità). Tappe della Ricerca e loro 'taratura' sulla MG.

## 2° anno

- La 'trasferibilità' (delle conclusioni di lavori già esistenti) nel setting della MG: dai Trial alle decisioni cliniche sul campo.  
Letture critiche di Studi.
- Un metodo nuovo, tarato sulla Medicina Generale, per individuare i "problemi veri" della nostra professione, che rispondano a quesiti reali del nostro ambito lavorativo.
- Un sistema per definire le priorità fra i 'problemi identificati'.
- (Una volta definite alcune conoscenze di base sui contenuti e sulle modalità della Ricerca, e una volta definiti i Problemi e le relative priorità, all'inizio del secondo anno di Corso si possono assegnare le TESINE (sui problemi prioritari emersi), e su queste i Medici Tirocinanti dovranno cominciare a lavorare.
- Nel frattempo i Seminari proseguiranno, mantenendo uno stretto contatto tematico-operativo col lavoro dei Medici discenti.)
- Seminari di monitoraggio e verifica delle Tesine
- Incontri interdisciplinari (Conoscenze di Statistica, Economia, Clinical Governance, ecc.)

## **3° anno**

**Nel Terzo anno i Medici discenti dovranno completare le Tesi e iniziare a progettare un Convegno sulla Ricerca.**

- Monitoraggio e verifica delle Tesi
- Completamento Tesi.
- **Partecipazione a Convegni-Congressi sulla MG (con valore di Seminari)**
- Metodologia diagnostica.
- VRQ e Audit
- Confronti con altre realtà Regionali e Internazionali.
- **Preparazione di un Convegno conclusivo del triennio, in cui verranno presentati i risultati di tutte le tesine.**

# PUNTI FONDAMENTALI DI CUI TENER CONTO NEL PREORDINARE UN PROTOCOLLO DI RICERCA

## **Premessa:**

Analizzare i dati di conoscenza disponibili da cui è nato il problema di conoscenza rispetto alle aspettative del paziente nella scelta del medico.

## **Ipotesi:**

Deve riguardare cosa ci aspettiamo di ottenere dall'indagine sulla base dei dati di conoscenza esistenti e che intendiamo:

- confermare
- o dimostrare che quanto presente in letteratura, sulla base dei dati disponibili e in base alla nostra analisi, da un'interpretazione errata.

Essa può anche riguardare aree inesplorate che possono essere il frutto di riflessioni autonome, osservazioni personali, relazioni tra eventi, situazioni critiche professionali e altro ancora.

## **Obiettivo:**

E' la conseguenza dell'ipotesi formulata:

“ QUESTO STUDIO MIRA A DIMOSTRARE CHE.....”

L'obiettivo deve essere esplicito, chiaro e comprensibile, in quanto non deve dare adito a interpretazioni, successive, non preventivate in esso.

## **Metodi Strumenti:**

- Scelta del disegno dello studio (osservazionale, sperimentale)
- definire la popolazione indagata: motivare i criteri della scelta ( sia dei criteri d'inclusione che dell'esclusione).
- Indicare come intendiamo procedere per acquisire i dati, individuando metodi e strumenti. Esso va definito in modo preciso se è uno strumento standardizzato oppure no; se s'intende testarlo a priori e su quale campione lo si fa.
- Soggetti di garanzia dell'eticità e della correttezza della raccolta dei dati
- Metodologia di analisi dei dati
- Proprietà dei dati
- Intenzione a pubblicarli

## DALLA SCELTA DEL TEMA ALLA PRODUZIONE DI UN PROTOCOLLO

Per esempio:

Aspettative del paziente nella scelta del medico di fiducia

### 1. Individuare gli elementi professionali afferenti al tema

- Ascolto
- Miglior cura
- Maggiore attenzione
- Capacità professionale
- Essere più seguito
- Avere qualcuno che si occupi nei confronti dell'ospedale
- Avere un medico leader
- Avere uno che è aggiornato
- Essere comodi
- Non attendere molto tempo in ambulatorio
- Facilità di accesso
- Disponibilità a visite a domicilio
- Disponibilità fuori orario
- Caratteristiche del paziente
- Scolarità
- Tipologia di malattia preesistente
- Dislocazione abitativa
- Ecc.ecc.

### 2. Su questi spunti relativi alla professione definire la nostra ipotesi.

3. Definire metodi e strumento ( disegno dello studio, popolazione interessata, se si intende effettuare uno studio pilota oppure no, e quale strumento:

a) questionario rivolto a chi? Solo al paziente o anche al medico?

b) Rilevamento presso gli uffici ASL durante la scelta del medico facendo indicare la motivazione di quel momento.

Ecc.Ecc.

4. definire le modalità di elaborazione dei dati

5. definire gli organismi di garanzia

Attenzione!

Se si sceglie il questionario esso deve in qualche modo avere una certa validazione, per es. su un campione ristretto per valutare se le domande sono comprensibili e valutare la congruità di risposte da esse prodotte.